



Pakistan e' preoccupato per una presunta detenzione di marittimi pachistani in Gujarat nella vicina India

Nuova Delhi, 1 maggio 2015 - "I rapporti dicono che una nave panamense, MV Aymen, procedeva a Pipavav, India, per la demolizione delle navi, il 2 aprile, ma e' affondata al largo della costa. 10 pakistani e cinque marinai yemeniti sono sopravvissuti, e da allora sono stati portati nello stato confederale di Gujarat, India. L' Alta Commissione Pakistana ha chiesto al governo indiano di garantire la sicurezza e il benessere, nonché il tempestivo rimpatrio dei nostri marinai in Pakistan, " ha dichiarato Tasneem Aslam portavoce ufficiale del Ministero degli Affari Esteri.

"Abbiamo anche appreso che i marinai pakistani sono stati tenuti in una stazione di polizia, e ha negato l'accesso ad un corretto trattamento per una breve sistemazione. Si tratta di una questione che fa sorgere in noi una forte preoccupazione. Se fosse vero, è contro il diritto internazionale e tutte le norme stabilite. Il diritto internazionale richiede ad ogni stato soccorso a chiunque sia trovato in mare in pericolo e di trattarli con umanità. Le nostre preoccupazioni al riguardo sono state anche trasmesso alle autorità indiane ", ha aggiunto.

In India, con un calcolo approssimativo, sono trattenuti e con varie motivazioni un 300 persone: marittimi, pescatori, ex militari ed i due nostri Maro'.